

Bilancio di esercizio

per l'anno 2013

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Relazione sulla gestione

approvato dall'Organo di Indirizzo
nella seduta del **...** aprile 2014

Organo di Indirizzo

- | | |
|--------------------------------|--------------------------------|
| - Rag. Mario Nicoli | Presidente |
| - Dr. Giuseppe Ottavio Zanon | Vice Presidente |
| - Dr.ssa Giulia Clarizio | componente Organo di Indirizzo |
| - Dr. Adriano Marchetto | componente Organo di Indirizzo |
| - Dr. Giovanni Battista Segato | componente Organo di Indirizzo |
| - Avv. Gianluca Brunello | componente Organo di Indirizzo |
| - Sig. Sergio Zarantonello | componente Organo di Indirizzo |
| - Mons. Prof. Giulio Cattin | componente Organo di Indirizzo |

Organo di Amministrazione

- | | |
|---------------------|----------------|
| - Rag. Mario Nicoli | Amministratore |
|---------------------|----------------|

Segretario generale

- Sig.ra Giuliana Barbaro

Organo di Controllo

- | | |
|----------------------------------|-------------------|
| - Dr. Santo Giarratana | Presidente |
| - Dr. Ettore Roberto Dalla Montà | Sindaco effettivo |
| - Dr. Uberto Noro | Sindaco effettivo |

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte n.13 - 36100 Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A.: 00538040247

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza - Bilancio al 31 dicembre 2013

31.12.2013

unità di euro

31.12.2012

unità di euro

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
a) Beni immobili	0	0
di cui:		
- beni immobili strumentali	0	0
b) Beni mobili d'arte	0	0
c) Beni mobili strumentali	0	0
d) Altri beni	0	0
2) Immobilizzazioni finanziarie	1.353.641	1.353.641
a) Partecipazioni in società strumentali	1.353.641	1.353.641
di cui:		
- partecipazioni di controllo	1.353.641	1.353.641
b) Altre partecipazioni	0	0
di cui:		
- partecipazioni di controllo	0	0
c) Titoli di debito	0	0
d) Altri titoli	0	0
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	0	0
di cui:		
- titoli di debito	0	0
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
c) Strumenti finanziari non quotati	0	0
di cui:		
- titoli di debito	0	0
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
4) Crediti	199	0
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	171	0
5) Disponibilità liquide	194.389	214.046
6) Altre attività	271.494	272.378
di cui:		
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
7) Ratei e risconti attivi	1.319	1.989
TOTALE ATTIVO	1.821.042	1.842.054

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte n.13 - 36100 Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A.: 00538040247

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza - Bilancio al 31 dicembre 2013

31.12.2013

unità di euro

31.12.2012

unità di euro

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

1) Patrimonio netto:	1.747.348	1.731.364
a) fondo di dotazione	1.307.097	1.307.097
b) riserva da donazioni	0	0
c) riserva di rivalutazioni e plusvalenze	94.974	94.974
d) riserva obbligatoria	345.277	329.293
e) riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
g) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
2) Fondi per l'attività dell'istituto:	47.801	61.031
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	0
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	47.609	60.819
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0	0
d) altri fondi	192	212
3) Fondi per rischi e oneri	0	0
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
5) Erogazioni deliberate:	15.500	15.000
a) nei settori rilevanti	15.500	15.000
b) negli altri settori statutari	0	0
6) Fondo per il volontariato	4.760	28.024
7) Debiti:	5.633	6.635
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.633	6.635
8) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	1.821.042	1.842.054

CONTI D'ORDINE

Beni di terzi

Beni presso terzi

Garanzie e impegni

Impegni di erogazione

Rischi

Altri conti d'ordine

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte n.13 - 36100 Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A.: 00538040247

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza - Bilancio al 31 dicembre 2013

31.12.2013

unità di euro

31.12.2012

unità di euro

CONTO ECONOMICO

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
2) Dividendi e proventi assimilati:	107.474	111.316
a) da società strumentali	107.474	111.316
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
3) Interessi e proventi assimilati:	4.222	6.812
a) da immobilizzazioni finanziarie	0	0
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	3.688	5.140
c) da crediti e disponibilità liquide	534	1.672
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività finanziarie	0	0
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0	0
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
9) Altri proventi	1	522
di cui		
- contributi in conto esercizio	0	0
10) Oneri	29.002	27.261
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	15.063	15.530
b) per il personale	0	0
di cui		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	5.955	5.127
d) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
f) commissioni di negoziazione	0	0
g) ammortamenti	0	0
h) accantonamenti	0	0
i) altri oneri	7.984	6.604
11) Proventi straordinari	0	0
di cui		
- plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0	0

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte n.13 - 36100 Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A.: 00538040247

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza - Bilancio al 31 dicembre 2013

	31.12.2013	31.12.2012
	<i>unità di euro</i>	<i>unità di euro</i>
12) Oneri straordinari	1	0
<i>di cui</i>		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13) Imposte	2.775	3.112
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	79.919	88.277
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	15.984	17.655
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	15.500	15.000
<i>a) nei settori rilevanti</i>	15.500	15.000
<i>b) negli altri settori statutari</i>	0	0
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	2.131	2.354
17) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	46.304	53.268
<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	0	0
<i>b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	46.112	53.056
<i>c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	0	0
<i>d) agli altri fondi</i>	192	212
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0	0

Vicenza, 15 marzo 2014

L'amministratore: Rag. Nicoli Mario

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte, 13 - 36100 Vicenza

Codice fiscale: 00538040247

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2013

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'art. 9 del D.P.R. n. 153/1999 e dell'Atto di indirizzo emanato il 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro.

Con particolare riferimento, poi, agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria ci si è attenuti alla misura del 20% già prevista per l'esercizio 2012, nelle more di approvazione del decreto dirigenziale di determinazione dell'accantonamento in questione per l'esercizio 2013.

Funzione della presente nota non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico), ma anche quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili vengono fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analicità" dell'informazione.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio che Vi viene presentato, relativo al periodo 01.01.2013 – 31.12.2013, è costituito da:

- Stato patrimoniale,

- Conto economico,
- Nota integrativa,

ed è corredato dalla

- Relazione sulla gestione redatta dall'amministratore, suddivisa nelle due sezioni "relazione economica e finanziaria" e "bilancio di missione".

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia, inoltre, che i dati di bilancio sono espressi in unità di euro.

Criteria applicati nella valutazione delle voci del rendiconto

I più significativi criteri di valutazione applicati sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali --

Le immobilizzazioni materiali destinate ad essere utilizzate durevolmente sono iscritte tra le immobilizzazioni al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti mediante l'applicazione di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

I beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità sono ammortizzati interamente nell'esercizio di sostenimento del costo.

Immobilizzazioni finanziarie –

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento e sono costituite da:

- Partecipazioni in società strumentali

Le partecipazioni in società strumentali sono iscritte tra le immobilizzazioni e

sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti --

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

Disponibilità liquide –

Sono composte da giacenze di cassa e presso banche e sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi --

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio della competenza economica.

Fondi per attività di istituto --

Tra i fondi per l'attività di istituto è compreso il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate alle attività istituzionali. Dal medesimo vengono prelevate le risorse che nell'anno vengono deliberate per le finalità istituzionali, nei limiti della capienza del fondo stesso (criterio "del conseguito").

Inoltre alla voce altri fondi è ricompreso il Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, coordinati dall'ACRI. Ai sensi del Regolamento del predetto Fondo, l'accantonamento da effettuare annualmente è pari allo 0,30% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio).

Erogazioni deliberate --

Sono iscritti tutti gli impegni relativi ad erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato --

E' relativo agli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 15 della L. n. 266/1991 pari ad una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi, al netto delle spese di funzionamento, dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento minimo ai settori rilevanti.

Debiti --

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi --

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio della competenza economica.

Riconoscimento dei ricavi --

I ricavi sono riconosciuti secondo il criterio della competenza economica.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte. I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'acconto o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al lordo delle imposte.

Dividendi --

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione e sono iscritti per il loro ammontare lordo.

Imposte sul reddito dell'esercizio --

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile conformemente alla normativa tributaria in vigore.

In particolare, per quanto riguarda l'IRRES, si è tenuto conto:

- della disposizione di cui all'art. 2 comma 4 del D.L. 12 luglio 2004 n. 168 che ha abrogato il comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153 (laddove veniva prevista, per le Fondazioni che avevano adeguato i propri statuti alle disposizioni del titolo primo del D.Lgs. n. 153/1999 medesimo, l'applicabilità dell'art. 6 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 il quale prevede la riduzione dell'aliquota I.R.E.S. del 50%). Ne consegue che, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 12 luglio 2004, data di entrata in vigore del D.L. n. 168/2004, non si applica più la riduzione alla metà dell'aliquota IRES per le fondazioni bancarie;
- della disposizione di cui all'art. 4 lett. q) del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 (cd. "riforma dell'imposizione sul reddito delle società") che, nelle more della riforma fiscale di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) della L. 7 aprile 2003 n. 80 che prevede l'introduzione dell'IRE (imposta sul reddito), ha previsto per gli enti non commerciali la esclusione, nella misura del 95% del loro ammontare, dalla formazione del reddito imponibile degli utili percepiti.

L'Irap viene invece determinata in base al sistema retributivo, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 446/1997.

Altre informazioni

Modifiche ai criteri di valutazione

Si precisa che nell'allegato bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dal citato Atto di indirizzo e non sono state apportate modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Comparabilità delle voci di stato patrimoniale e di conto economico

Nell'allegato bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Commenti alle principali voci dell'attivo

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione e non sono stati ad esse imputati oneri finanziari. I fondi ammortamento sono stati portati a diretta diminuzione delle rispettive attività in modo esplicito. La voce mobili e arredi risulta essere completamente ammortizzata alla fine dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce si riferisce per Euro 1.353.641 alla partecipazione nella società strumentale Palazzo del Monte S.p.a.. La partecipazione è iscritta al valore di conferimento.

La società Palazzo del Monte S.p.a. con sede in Vicenza, Contrà del Monte n. 13, codice fiscale – partita I.V.A. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza 02508530249, capitale sociale di Euro 1.341.600 interamente versato, è impresa strumentale ai sensi del D.Lgs. n. 153/1999 della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza e opera per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore rilevante dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali. Essa ha in particolare per oggetto l'organizzazione di attività culturali, la promozione di attività di studio e di ricerca nell'ambito dell'arte e l'attività di conservazione e di valorizzazione di beni di interesse storico ed artistico propri e di terzi.

La società, partecipata al 100% dalla Fondazione, ha conseguito nell'esercizio al 31 dicembre 2012 un utile di Euro 113.130 che ha destinato quanto a Euro 5.656 a riserva legale e quanto a Euro 107.474 a dividendo.

Nel corso del 2013, pertanto, la Fondazione Monte di Pietà ha rilevato un dividendo di Euro 107.474 (interamente incassato) deliberato dalla società Palazzo del Monte S.p.a. a carico del risultato di esercizio 2012.

Alla data di predisposizione del presente bilancio della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza, il Consiglio di Amministrazione della partecipata Palazzo del Monte S.p.a. ha predisposto il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2013 che si chiude con utile di esercizio di euro 134.207

Crediti

La voce in oggetto risulta così composta (in unità di euro):

	<i>31.12.2013</i>	<i>31.12.2012</i>	<i>variazioni</i>
<i>Erario c/Irap</i>	0	0	0
<i>Erario c/Ires</i>	171	0	171
<i>Crediti diversi</i>	0	0	0
<i>Totale</i>	171	0	171

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono relative per Euro 194.008 a depositi in c/c bancario (di cui Euro 50mila vincolati a scopo di investimento temporaneo della liquidità) e per Euro 381 a giacenze di cassa. Rispetto all'esercizio precedente la voce è diminuita di Euro 19.657.

Altre attività

La voce è relativa ad un finanziamento socio erogato alla partecipata Palazzo del Monte S.p.a., comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2013. Rispetto all'esercizio precedente la voce è diminuita di Euro 884.

Ratei attivi

La voce è relativa a ratei di interessi su depositi vincolati.

Commenti alle principali voci del passivo e patrimonio nettoPatrimonio netto

Il patrimonio è composto dal fondo di dotazione, dalla riserva di rivalutazione e dalla riserva obbligatoria.

La movimentazione delle poste di patrimonio netto avvenute nel 2013 risulta in particolare la seguente (in unità di euro):

Descrizione movimento	Fondo di dotazione	Riserva di rivalutazione	Riserva obbligatoria	Avanzo (Disavanzo) residuo	Totale
<i>Saldo 31.12.2012</i>	1.307.097	94.974	329.293	-	1.731.364
Destinazione avanzo residuo					-
Accantonamento alla riserva obbligatoria			15.984		15.984
Arrotondamenti			-		-
Avanzo dell'esercizio				-	-
<i>Saldo 31.12.2013</i>	1.307.097	94.974	345.277	-	1.747.348

Il fondo patrimoniale è pari a Euro 1.307.097 e risulta invariato rispetto al saldo 2012.

Le riserve di rivalutazione sono relative a riserve ex L. 2 dicembre 1975 n. 576 per Euro 8.568,29 e a riserve ex L. 19 marzo 1983 n. 72 per Euro 86.405,74.

La riserva obbligatoria, costituita ai sensi del D.Lgs. n. 153/1999, recepisce annualmente gli accantonamenti previsti dall'Autorità di Vigilanza pari, per il 2012, al 20% dell'avanzo di esercizio. Il valore della riserva in bilancio è pari a Euro 345.277 con un incremento di Euro 15.984 rispetto all'esercizio 2012 dovuto all'accantonamento operato a carico dell'avanzo 2013.

Fondi per l'attività dell'istituto

Nel fondo per le erogazioni nei settori rilevanti affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate alle attività istituzionali. Dal medesimo vengono prelevate le risorse che vengono deliberate e destinate alle attività istituzionali.

In particolare, il fondo accoglie l'accantonamento ai settori rilevanti previsto dall'art. 8 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 153/1999. Nella determinazione dell'accantonamento la Fondazione si è uniformata alle disposizioni dell'art. 8 comma 4 del D.Lgs. n. 153/1999 laddove è previsto che "concorrono in ogni caso alla determinazione del reddito le quote di utili realizzati dalle società strumentali controllate dalla fondazione ai sensi dell'art. 6 comma 1, ancorché non distribuiti".

Determinazione erogazione minima ai settori rilevanti *unità di euro*

Avanzo di esercizio 31.12.2013	79.919
- meno riserva obbligatoria	15.984
- meno dividendo 2013	107.474
- più utile 2012 della S.p.a. al netto dell'accantonamento a riserva legale (applicazione art. 8 c. 4 del D.Lgs. 153/1999)	107.474
parametro di riferimento	63.935
Erogazione minima ai settori rilevanti (50% del parametro di riferimento)	<u>31.968</u>

Determinato l'ammontare minimo da destinare ai settori rilevanti, l'accantonamento effettivo 2013 è stato operato nella misura di Euro 46.112; peraltro, si fa presente che al fine del rispetto dell'obbligo di cui all'art. 8 comma 1 lett. d) citato, devono essere computate anche le erogazioni nei settori rilevanti deliberate in corso di esercizio, di cui oltre.

La movimentazione del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti risulta dal seguente prospetto:

Fondo erogazioni nei settori rilevanti	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2012	60.819
Utilizzo per deliberazioni assunte nell'esercizio	-
Utilizzo per deliberazioni assunte ed erogazioni nell'esercizio	- 59.322
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-
Accantonamento dell'esercizio	46.112
Saldo al 31.12.2013	47.609

Fondo nazionale iniziative comuni

Come disposto dal relativo protocollo di intesa, la Fondazione ha provveduto a stanziare nell'esercizio al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle fondazioni l'importo di euro 192.

Determinazione accantonamento al fondo nazionale per le iniziative comuni

unità di euro

Avanzo di esercizio 31.12.2013	79.919
meno accantonamento riserva obbligatoria	15.984
Differenza	63.935
Totale accantonamento al fondo (0,30% della differenza)	<u>192</u>

La movimentazione del fondo per le iniziative comuni risulta dal seguente prospetto:

Fondo nazionale per le iniziative comuni	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2012	212
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-212
Accantonamento di competenza dell'esercizio	192
Saldo al 31.12.2013	192

Erogazioni deliberate

Il conto recepisce gli impegni erogativi già deliberati ma non ancora effettuati.
La movimentazione delle erogazioni deliberate a carico dell'avanzo 2012 risulta dal seguente prospetto:

<i>Erogazioni deliberate</i>	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2012	15.000
Erogazioni effettuate nell'esercizio	-15.000
Deliberazioni assunte nell'esercizio	15.500
Utilizzo del fondo erogazioni per deliberazioni assunte	
Saldo al 31.12.2013	15.500

Fondo per il volontariato

Come disposto dalla L. n. 266/1991 e seguendo le modalità di calcolo degli accantonamenti di cui al punto 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, la Fondazione ha provveduto a stanziare nell'esercizio al Fondo per il Volontariato l'importo di euro 2.131.

Determinazione accantonamento al fondo per il volontariato

	<i>unità di euro</i>
Avanzo di esercizio 31.12.2013	79.919
meno accantonamento riserva obbligatoria	15.984
meno erogazione minima ai settori rilevanti	31.968
Differenza	31.968
Totale accantonamento al fondo (1/15esimo della differenza)	<u>2.131</u>

La movimentazione del fondo per il volontariato risulta dal seguente prospetto:

<i>Fondo per il volontariato</i>	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2012	28.024
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-25.395

Accantonamento di competenza dell'esercizio	2.131
Saldo al 31.12.2013	4.760

Debiti

La voce risulta così composta (in unità di euro):

	31.12.2013	31.12.2012	variazioni
<i>Debiti diversi:</i>			
<i>Debiti v/fornitori</i>	1.502	1.851	-349
<i>Erario c/debito I.R.E.S.</i>	0	73	-73
<i>Erario c/debito I.R.A.P.</i>	0	89	-89
<i>Erario c/ritenute I.R.P.E.F.</i>	2.615	2.915	-300
<i>Inps art. 2 L. 335/95</i>	1.516	1.454	62
<i>Altri</i>	0	253	-253
<i>Totale</i>	5.633	6.635	-1002

Commenti alle principali voci del conto economico

Proventi

I proventi sono relativi a dividendi ricevuti dalla partecipata Palazzo del Monte S.p.a. per Euro 107.474, oltre ad interessi attivi per Euro 4.222.

Costi e spese

La voce risulta così composta (in unità di euro):

	31.12.2013	31.12.2012	variazioni
<i>Oneri:</i>			
<i>Amministratori e sindaci</i>	15.063	15.530	-467
<i>Consulenze e coll. esterni</i>	5.955	5.127	828
<i>Altri oneri</i>	7.984	6.604	1.380
<i>Totale</i>	29.002	27.261	1.741

I rimborsi spese e i compensi spettanti ai componenti l'Organo di indirizzo (in numero di otto), al componente l'Organo amministrativo e al Direttore, e ai componenti l'Organo di controllo (in numero di tre), ammontano rispettivamente ad Euro 6.840, Euro 1.350, Euro 2.000 e ad Euro 4.873.

I costi per altri oneri sono relativi a spese sostenute per il normale funzionamento della Fondazione: spese di cancelleria, postali e telefoniche e di rappresentanza.

Imposte

La voce imposte è relativa rispettivamente per Euro 2.132 ed euro 643 all'I.R.E.S. ed all'I.R.A.P. di competenza.

La disciplina tributaria applicabile alla fondazione trova riscontro oltre che nel D.Lgs. n. 153/1999 e nella L. n. 461/1998, nelle disposizioni di cui al D.L. n. 168/2004 e al D.Lgs. n. 344/2003.

L'onere fiscale per I.R.A.P. viene determinato a norma dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, tenendo conto delle deduzioni di cui all'art. 11 del citato D.Lgs..

Vicenza, 15 marzo 2014

L'Amministratore: Rag. Nicoli Mario

ALLEGATI:

- Informazioni integrative definite in ambito Acri - Legenda delle voci di bilancio tipiche (allegato A)
- Informazioni integrative definite in ambito Acri - Indicatori gestionali (allegato B)

Allegato A): LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE**Stato patrimoniale - Attivo**

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Il Fondo per le iniziative comuni delle Fondazioni viene alimentato annualmente con un accantonamento pari allo 0,3% dell'avanzo al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Tali somme sono di pertinenza della Fondazione sino al momento in cui vengono destinati dall'ACRI al sostegno delle iniziative prescelte.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

ALLEGATO B): Indicatori gestionali (redditività/efficienza/attività istituzionale/composizione degli investimenti)

INDICI DI REDDITIVITA'		31.12.2013	31.12.2012
Indice n. 1	<i>Proventi totali netti/Patrimonio</i>	6,30%	6,75%
Indice n. 2	<i>Proventi totali netti/Totale Attivo</i>	5,98%	6,32%
Indice n. 3	<i>Avanzo dell'esercizio/Patrimonio</i>	4,59%	5,12%

INDICI DI EFFICIENZA		31.12.2013	31.12.2012
Indice n. 1	<i>Oneri di funzionamento (media[t0;t-5])/Proventi totali netti (media[t0;t-5])</i>	20,08%	17,00%
Indice n. 2	<i>Oneri di funzionamento (media[t0;t-5])/Deliberato(media[t0;t-5])</i>	13,47%	11,59%
Indice n. 3	<i>Oneri di funzionamento/Patrimonio</i>	1,67%	1,58%

INDICI DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE		31.12.2013	31.12.2012
Indice n. 1	<i>Deliberato/Patrimonio</i>	9,42%	8,70%
Indice n. 2	<i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni/Deliberato</i>	0,00%	0,00%

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI		31.12.2013	31.12.2012
Indice n. 1	<i>Partecipazioni nella conferitaria-impresa strumentale/Totale attivo fine anno</i>	74,33%	73,49%

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte, 13 - 36100 Vicenza

Codice fiscale: 00538040247

Relazione sulla gestione relativa all'esercizio al 31.12.2013

Signori Componenti l'Organo di indirizzo,

con l'emanazione della legge delega n. 461/1998, del decreto legislativo n. 153/1999 e dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 5 agosto 1999 è stata definita la disciplina normativa sulle fondazioni bancarie.

Lo statuto della fondazione è stato approvato dal Ministero del Tesoro il 22 giugno 2000 e successivamente, a seguito delle modifiche statutarie con le quali sono state ulteriormente recepite alcune osservazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 27 dicembre 2001.

A seguito dell'emanazione del D.M. 18 maggio 2004 n. 150 la Fondazione ha provveduto ad un ulteriore adeguamento statutario approvato definitivamente con Provvedimento del Direttore generale del Tesoro in data 19 giugno 2006.

La fondazione è soggetto giuridico di diritto privato che opera prevalentemente nel territorio della provincia di Vicenza, intervenendo nei settori rilevanti

- dell'educazione, istruzione e formazione,
- del volontariato, filantropia e beneficenza,
- dell'arte, attività e beni culturali,

come deliberato, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 150/2004, in sede di approvazione dei documenti programmatico e previsionale, e provvede all'accantonamento di cui all'art. 15 della L. n. 266/1991 (c.d. "legge-quadro sul volontariato").

I documenti di bilancio sono stati redatti in unità di euro.

Relazione economica e finanziaria

L'esercizio ha avuto una durata di dodici mesi, dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013.

La rendicontazione rappresentata nel conto economico evidenzia proventi derivanti dalla gestione patrimoniale-finanziaria per complessivi Euro 111.697, contro Euro 118.650 dell'anno precedente.

I costi della gestione ordinaria pari a Euro 29.002 sono aumentati di ca. Euro 1.741 rispetto al passato esercizio (Euro 27.261).

La gestione economica ha consentito di realizzare un avanzo di esercizio di Euro 79.919 con un decremento rispetto all'esercizio 2012 di ca. Euro 8mila.

Dopo le erogazioni deliberate in corso di esercizio pari a Euro 15.500 e dopo gli accantonamenti alla riserva obbligatoria per Euro 15.984, al Fondo per il volontariato per Euro 2.131, al Fondo per le iniziative comuni per Euro 192 e ai settori rilevanti per Euro 46.112, l'avanzo residuo è pari a zero.

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2013 comprende la partecipazione nella società strumentale Palazzo del Monte S.p.a., iscritta per un valore di Euro 1.353.641.

Le rendite relative alla suddetta partecipazione immobilizzata, pari a Euro 107.474, sono interamente riconducibili al dividendo.

I crediti di funzionamento sono pari a Euro 271.494 (comprensivi di un credito di ca. Euro 271mila verso la partecipata Palazzo del Monte S.p.a. relativo alla erogazione di un finanziamento socio) mentre le disponibilità liquide sono pari a Euro 194.389, di cui Euro 50.000 vincolate a scopo di temporaneo investimento della liquidità.

Il patrimonio netto contabile è aumentato da Euro 1.731.364 a Euro 1.747.348. La struttura dei debiti prevede fondi per attività di istituto per Euro 47.801, erogazioni deliberate per Euro 15.500, fondi per il volontariato per Euro 4.760 e debiti di funzionamento per Euro 5.633.

La partecipata Palazzo del Monte S.p.a., impresa strumentale, ha chiuso l'esercizio 2012 realizzando un utile di esercizio di Euro 113.130 che è stato destinato quanto a Euro 5.656 a riserva legale e quanto a Euro 107.474 a dividendo.

Alla data di predisposizione del presente bilancio della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza, il Consiglio di Amministrazione della partecipata Palazzo del Monte S.p.a. ha predisposto il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2013 che si chiude con un utile di esercizio di 134.207.

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che potrebbero modificare la normale attività della Fondazione. Inoltre, anche per il 2014, il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato prevalentemente dall'incasso del dividendo dalla società partecipata.

Bilancio di missione

A norma dell'art. 2 dello Statuto, la Fondazione ha individuato quali aree di intervento quelle "dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni di interesse storico ed artistico e delle attività culturali, ... dell'assistenza e della tutela delle categorie sociali più deboli ...".

In sede di approvazione del documento programmatico previsionale la Fondazione Monte di Pietà aveva individuato, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 150/2004, i settori rilevanti di intervento

- dell'educazione, istruzione e formazione,
- del volontariato, filantropia e beneficenza,
- dell'arte, attività e beni culturali.

Nel corso del 2013 sono state effettuate erogazioni per Euro 99.929 (di cui Euro 15.000 deliberati a carico dell'esercizio 2012, Euro 59.322 deliberati ad utilizzo del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, Euro 25.395 deliberati ad utilizzo del Fondo speciale per il volontariato, Euro 212 ad utilizzo del Fondo per le iniziative comuni), rispetto ad un ammontare consuntivo dell'anno precedente di Euro 79.212.

L'attività istituzionale, con riferimento ai settori ammessi di cui all'art. 1 comma 1 lett. c-bis) del D.Lgs. n. 153/1999, si è articolata nei seguenti interventi ed erogazioni:

- educazione, istruzione e formazione
 - programma di borse di studio a favore di studenti meritevoli promosso direttamente dalla Fondazione Monte di Pietà per euro 13.500;
 - progetto educativo/formativo "Teatro della scuola 2012" organizzato dall'Associazione teatrale "Città di Vicenza" per Euro 4.500;
 - contributo di euro 1.000 all'Associazione Don Bosco Development Center per ultimare la formazione media superiore di 4 ragazzi;
 - contributo di euro 400 all'Associazione Culturale L'Ordito e la Trama per l'acquisto di attrezzatura per il laboratorio;
- filantropia e beneficenza
 - contributo di euro 14.000 all'associazione "Diakonia" della Caritas della Diocesi di Vicenza per gli interventi di emergenza per il ricovero invernale notturno dei senza fissa dimora;
 - riscatto gratuito di pegni a favore dei meno abbienti per euro 3.402;
 - contributo di euro 2.500 a Villa Savardo per il sostegno di donne con

bambini in situazione di povertà;

- contributo di euro 4.220 alla Colonia Alpina Umberto I per il soggiorno estivo di 25 bambini in condizione di disagio economico;
- contributi complessivi per euro 5.000 ad associazioni di volontariato, enti ed istituzioni (ASEM-bambini del Mozambico, AVIST, Associazione Curare a Casa, ANIEP);
- arte, attività e beni culturali
 - contributo di euro 8.000 alla Biblioteca Internazionale "La Vigna" per l'acquisizione di un'importante collezione di libri antichi - Fondo Cerini (progetto triennale);
 - erogazione di euro 4.600 al Museo Civico cittadino per il restauro della pala di Bartolomeo Montagna "Maddalena tra i santi Girolamo Paola Monica e Agostino";
 - erogazioni per euro 6.500 per l'effettuazione di interventi diretti a cura della Fondazione (organizzazione di concerti nella chiesa di San Vincenzo e funzioni liturgiche);
 - intervento di euro 6.700 all'Associazione Artigiani della provincia di Vicenza per la realizzazione del VII° volume della collana sulla Grande Guerra;

Sono state inoltre deliberate ulteriori erogazioni da effettuare per Euro 15.500 di cui Euro 13.500 per il progetto/bando di borse di studio a favore di studenti meritevoli promosso direttamente dalla Fondazione Monte di Pietà, Euro 2.000 alla Cooperativa Unicomondo per la realizzazione di un laboratorio di invito alla lettura nelle biblioteche.

Sono stati alimentati il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per Euro 46.112, il Fondo per le iniziative comuni per Euro 192 e il Fondo per il volontariato per Euro 2.131.

Di seguito si fornisce un dettaglio della movimentazione dei suddetti fondi e accantonamenti:

Fondo erogazioni nei settori rilevanti	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2012	60.819
Utilizzo per deliberazioni assunte nell'esercizio	-
Utilizzo per deliberazioni assunte ed erogazioni nell'esercizio	-59.322
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-
Accantonamento dell'esercizio	46.112
Saldo al 31.12.2013	47.609

I criteri di determinazione del suddetto accantonamento sono dettagliati nella nota integrativa.

Fondo per le iniziative comuni	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2012	212
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-212
Accantonamento di competenza dell'esercizio	192
Saldo al 31.12.2013	192

I criteri di determinazione del suddetto accantonamento sono dettagliati nella nota integrativa.

Erogazioni deliberate	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2012	15.000
Erogazioni effettuate nell'esercizio	-15.000
Deliberazioni assunte nell'esercizio	15.500
Utilizzo del fondo erogazioni per deliberazioni assunte	-
Saldo al 31.12.2013	15.500

Le rimanenze finali delle erogazioni deliberate corrispondono agli impegni ad erogare in essere alla data di fine esercizio.

<i>Fondo per il volontariato</i>	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2012	28.024
	-
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-25.395
Accantonamento di competenza dell'esercizio	2.131
Saldo al 31.12.2013	4.760

I criteri di determinazione dell'accantonamento sono dettagliati nella nota integrativa.

L'attività istituzionale ha seguito i criteri generali fissati dall'Organo di indirizzo.

Nel settore dell'istruzione, cultura e formazione la Fondazione continua a sostenere il proprio progetto di borse di studio a favore di studenti meritevoli; molto importante anche il sostegno all'associazione teatrale "Teatro della scuola" che svolge attività culturale negli istituti scolastici superiori della città di Vicenza.

Il riscatto polizze rappresenta un intervento istituzionale consolidato a favore di categorie sociali deboli così come altri interventi nel settore del sociale, in particolare a favore dell'Associazione Diakonia il cui progetto viene sostenuto in modo fondamentale in quanto si caratterizza per la sua urgenza e per le importanti ricadute sul territorio.

L'intervento nel settore dell'arte si inserisce invece nell'ambito dello studio e della tutela di opere degne di essere tutelate e salvaguardate dal degrado.

La Fondazione, inoltre, partecipa la società Palazzo del Monte S.p.a..

La società Palazzo del Monte S.p.a., con capitale sociale di Euro 1.341.600 corrispondenti a 260.000 azioni di valore nominale Euro 5,16, con sede in Vicenza, Contrà del Monte n. 13, codice fiscale – partita I.V.A. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza 02508530249, è impresa strumentale ai sensi del D.Lgs. n. 153/1999 della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza e opera per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore rilevante dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali. Essa ha in particolare per oggetto l'organizzazione di attività culturali, la promozione di attività di studio e di ricerca nell'ambito dell'arte e l'attività di conservazione e di valorizzazione di beni di interesse storico ed artistico propri e di terzi.

La partecipazione nella suddetta società Palazzo del Monte S.p.a. è iscritta al valore di conferimento pari ad euro 1.353.641.

La società, partecipata al 100% dalla Fondazione, ha conseguito nell'esercizio al 31 dicembre 2013, dalle risultanze del progetto di bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione, un utile di Euro 134.207.

Vicenza, 15 marzo 2014

L'Amministratore: Rag. Nicoli Mario